



www.enterisi.it  
info@enterisi.it  
tel. 02.8855111  
fax 02.30131088

P. IVA 03036460156

## Riso & Alimentazione

Newsletter  
n.° 49

giugno  
2016

### SICUREZZA ALIMENTARE

#### Rapid Alert System Notifications for Food

- Nessuna notifica riguardante il riso e prodotti a base di riso, dal 18 marzo u.s. ad oggi.

Fonte: [//ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff\\_portal\\_database\\_en.htm](http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm)

- Il 21 giugno l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) celebra 30 anni di attività. Istituito nel 1986 a seguito dell'emergenza metanolo, l'ICQRF è oggi una delle Autorità che effettua il maggior numero di controlli antifrode al mondo, garantendo la vigilanza sulle produzioni di qualità certificata e la tutela del vero Made in Italy agroalimentare. Sono oltre 37mila le verifiche e circa 10mila le analisi di laboratorio effettuate ogni anno. Tra i principali illeciti accertati nel settore dei cereali e derivati, la **commercializzazione di riso di varietà diversa dal dichiarato o con difetti superiori alle tolleranze di legge**. Il risultato più rilevante nella tutela dei prodotti agroalimentari di qualità italiani è però costituito dall'attività svolta fuori dai confini nazionali e sul web. Da quando, nel 2014, è stato designato Autorità italiana ex officio per i prodotti DOP/IGP e Organismo di contatto in sede UE per l'Italia nel settore vitivinicolo, ICQRF ha operato ben 1.045 interventi all'estero e sul web, in particolare sulle tre più grandi piattaforme web del mondo, Alibaba, eBay e Amazon, con una percentuale di successo per le procedure già chiuse superiore al 75%: si tratta di un risultato che nessun altro Paese può vantare. Con eBay in particolare è stato rinnovato l'accordo biennale per rafforzare la protezione, la promozione e la valorizzazione delle produzioni italiane DOP e IGP online, attraverso il programma di verifica dei diritti di proprietà (Verified Rights Owner - VeRO), tutelando i consumatori che utilizzano eBay. Nei due anni di attività l'ICQRF ha ottenuto la rimozione di 368 inserzioni irregolari, che evocavano o usurpavano denominazioni italiane protette sia nel nostro Paese che all'estero.

Fonte: [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

### NOTIZIE VARIE

Sotto l'egida delle Nazioni Unite e finanziato dall'Unione Europea, è nato il portale **Law and Environment Ontology (LEO)**, per migliorare l'accesso diretto e la conoscenza delle relazioni intercorrenti fra trattati, protocolli, convenzioni e Accordi Multilaterali sull'Ambiente (MEA). LEO si propone come una fonte informativa a supporto di qualunque portatore di interessi che voglia ottenere informazioni veloci, ma all'occorrenza anche più approfondite, per ogni argomento di interesse. LEO attinge parte delle proprie informazioni da strumenti come Ecolex e Faolex e ingloba, inoltre, al suo interno la piattaforma e-learning InforMEA sugli Accordi Multilaterali sull'Ambiente. Fra i principali partner che hanno popolato il sito con i propri dati, prendendosi anche l'impegno di garantire un continuo aggiornamento dei contenuti, vi sono le organizzazioni ambientali e giuridiche delle Nazioni Unite (FAO, UNESCO, UNECE, UNEP), l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, l'Agenzia europea dell'ambiente, l'Istituto Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il Legal Response Initiative. Sul portale sono presenti più di 105.000 leggi nazionali, 2000 casi giurisprudenziali, quasi 5.000 rapporti, più di 500 Piani d'azione, più di 2000 Convenzioni ambientali e 10.000 Decisioni governative; inoltre vi sono una varietà di informazioni visualizzate come mappe e infografiche.

Fonte: [//leo.informea.org](http://leo.informea.org)



www.enterisi.it  
info@enterisi.it  
tel. 02.8855111  
fax 02.30131088  
P. IVA 03036460156

## Riso & Alimentazione

Newsletter  
n.° 49

giugno  
2016

### RICERCA E SPERIMENTAZIONE

- **L'impatto dei cambiamenti climatici sull'agricoltura** potrebbe essere sottostimato: un nuovo studio svolto dalle università statunitensi Brown and Tufts suggerisce che non sono state valutate con sufficiente attenzione due reazioni fondamentali degli agricoltori alle condizioni climatiche: quanta superficie e quante colture seminare. Le analisi relative all'influenza dei cambiamenti climatici sull'agricoltura in genere riguardano solo i dati produttivi - la quantità di prodotto raccolto da una data superficie, senza valutare le scelte degli agricoltori da cui dipende l'effetto complessivo dei cambiamenti climatici sulla approvvigionamento alimentare del mondo. Lo studio si è concentrato sullo stato brasiliano del Mato Grosso, dove è diffuso il doppio raccolto - due coltivazioni successive nello stesso campo nella stessa stagione colturale. Se il clima non è favorevole, gli agricoltori possono rinunciare a seminare un secondo raccolto e possono anche reagire ai rendimenti decrescenti mettendo meno superficie in produzione, semplicemente perché non è redditizio farlo. Utilizzando le immagini del satellite MODIS della NASA, che monitora l'uso del suolo in tutto il mondo, la ricerca ha dimostrato che l'aumento della temperatura di 1° Celsius è stato associato nel Mato Grosso con una sostanziale diminuzione sia della superficie coltivata sia della pratica del doppio raccolto. Tali riduzioni hanno rappresentato il 70% della perdita complessiva della produzione, mentre solo il restante 30% è attribuibile alla diminuzione di resa delle colture. Nel loro insieme, i risultati suggeriscono che altri studi possono avere sottovalutato l'entità del legame tra il clima e la produzione agricola, soprattutto in Paesi come il Brasile, dove i sussidi agricoli sono scarsi. Questo tipo di ricerca andrà quindi ripetuto in Paesi come gli Stati Uniti o la UE, per verificare se strumenti di sostegno al reddito agricolo, come sussidi o assicurazioni, sono in grado di influenzare le scelte degli agricoltori e garantire in futuro cibo sufficiente per tutta la popolazione mondiale.

- Un altro studio della Università di Leeds presenta un approccio diverso all'impatto dei cambiamenti climatici sull'agricoltura, con particolare attenzione al fatto che **il miglioramento genetico non riesce a tenere il passo con i cambiamenti in atto**: la produttività delle colture diminuirà significativamente entro il prossimo decennio, se non si interviene immediatamente per accelerare l'introduzione di varietà nuove e migliorate. Lo studio si è concentrato sulla produzione di mais in Africa, ma i processi sottostanti interessano tutti le colture nei climi tropicali. Gli investimenti nella ricerca in campo agricolo dovrebbero concentrarsi sui progetti di sviluppo e diffusione di nuove varietà adattate alle nuove condizioni e i fondi stanziati per affrontare l'impatto dei cambiamenti climatici dovrebbero essere utilizzati per aiutare il settore agricolo a restare diversi passi avanti rispetto alle variazioni climatiche, con importanti benefici per la sicurezza alimentare globale

Fonte: *Crop Biotech Update*

### APPUNTAMENTI

**SANA, Salone internazionale del biologico e del naturale, 9-12 settembre – Bologna.** L'edizione 2016 si presenta con spazi espositivi più ampi per far fronte alla richiesta crescente proveniente da espositori italiani ed esteri. Tre saranno le aree merceologiche: alimentazione (prodotti alimentari, macchine ed attrezzature per l'agricoltura e l'imballaggio), benessere e altri prodotti (tessuti, prodotti per il tempo libero, proposte per l'abitazione ecologica).

Fonte: [www.sana.it](http://www.sana.it)